

# colbini

## I Grandi Caffè

Il piacere  
di leggere

## LA STREGA E IL MARINAIO

**Il bagno in pelliccia, il fantasma, il primo cinema, i nazisti, la liberazione e la speranza: ricordi e curiosità prima e durante la Guerra**

Se questo libro avesse un sottotitolo sarebbe "piccole, grandi, storie dei tempi di guerra". Un marinaio, la scrittrice, a bordo della sua "casa-nave" in rada a Santa Margherita sfoglia un album di famiglia e racconta la sua vita e quella delle fotografie in esso contenute. Dal bagno in pelliccia della borghesia di fine '800 "per proteggersi dal freddo" ai "legni d'ebano" che venivano battezzati prima di diventare schiavi. Filo conduttore i riferimenti storici legati a Santa Margherita (che un tempo si chiamava Pescino) e territori limitrofi, fino ai personaggi noti come Giò Luca Durazzo il "protettore" del borgo, Antonio Molfino lo scultore, affianco a quelli meno noti come "Marinin" e le sue manie di pulizia. Splendidi gli aneddoti del nonno relativi al primo cinematografo della zona e delle bottiglie di cognac. Intanto arriva anche la strega, la guerra, che inghiotte e tormenta la scrittrice e fa partire un carosello di ricordi: l'oscuramento della luce dalle sette della sera alle sette del mattino, il finto cuoio, la finta seta, il "bellissimo impermeabile autarchico", il bombardiere Pippo (quello di cui abbiamo già parlato negli scorsi numeri nei ricordi di un valligiano), il mer-



**L'AUTRICE** - Maria Grazia Bevilacqua, nata a Roma, ha iniziato la carriera giornalistica scrivendo per *Il Secolo XIX* e *Il Corriere Lombardo*.

*Ha sempre amato il cinema e come inviato di Famiglia Cristiana ha intervistato attori e registi tra i più famosi*

cato nero, i rastrellamenti, le torture. Ma anche le aspettative come Radio Londra e i protagonisti della speranza: la contessa e il marito Janos che distribuivano pasticcini ai bambini, la ricca signora ebrea Rosenthal diventata Rosentani "grazie alle mani abili che avevano ritoccato il passaporto" che sprezzante del pericolo incalza personaggi cardini del nazismo come Goering e Goebbels e la baronessa Von Mumm che salva Portofino dall'essere rasa al suolo "so perchè avete minato Portofino, perchè è un'opera d'arte della natura, ma non si può rubare, impacchettare e spedire a Goering come un quadro di Caravaggio...non potete più fare niente. E' finita la follia". Inevitabili i riferimenti alle malattie del tempo e a tristi storie di suicidi e di fantasmi che ancora tormentano le mura di alcune case. Flash-back

di guerra e orrore che però non rendono la scrittrice vendicativa. Prova tristezza per "le ragazze dai capelli rasati, che erano state gentili con i tedeschi, e avevano sguardi spaventati" e persino pietà per le fotografie, appese macabramente da tutte le parti, dei corpi di Mussolini e della Petacci martirizzati dalla folla. L'insegnamento le arriva anche grazie a Maria Carla, sua amica, che in quella guerra consegna ai posteri un ricordo doloroso ma carico di buon senso "erano tempi di grande confusione... Sono cose che non si possono e non si devono dimenticare. Bisogna ricordare ma senza odio, senza desiderio di vendetta, bisogna chiedersi il perchè, capire che è la guerra, non il nemico che si deve odiare". Sforzarsi di capire la "banalità del male" per far sì che certe situazioni non accadano più, scriverebbe la Arendt. Un libro consigliatissimo che si legge, purtroppo, in pochissime ore e obbligatorio per chi ama questo spicchio di Liguria.

**Giansandro Rosasco**  
Commenta, vota e inoltra  
su [www.corfole.com](http://www.corfole.com)

## Nel nuovo CD 'Pesto', i Buio Pesto ne fanno di tutti i colori



A due anni dal successo di "Liguria", i Buio Pesto pubblicano il loro nuovo album, che per la prima volta è doppio, per un totale di due ore

di musica. Ospiti della band Povia e Marco Masini, che hanno accettato di duettare rigorosamente in dialetto ligure (con esiti sorprendenti...) devolvendo i loro proventi al progetto benefico "Ambulanza Verde". Povia, che sarà anche uno dei protagonisti del film "Capitan Basilico 2", in uscita nel 2011, canta con i Buio Pesto la cover di "Luca era gay", mentre nel duetto con Marco Masini la cantante Federica Saba co-interpreta "L'uomo volante", che diventa "Donna a-o volante". Oltre a loro altri ospiti illustri: il Piotta ha collaborato alla scrittura del brano "De Badda", dedicato a tutte le cose che dovrebbero essere gratis, mentre i nuovi Trilli ripropongono "Pomeriggio a Marrakech", la canzone con cui i Trilli parteciparono al Festival di Sanremo nel 1984. L'Orchestra Filarmonica di Sampierdarena è impegnata a riproporre "Oh mamma mi ci vuol la fidanzata" ed infine un omaggio al cantautore Max Parodi. Il primo singolo si intitola "Abelinou", ed è dedicato a tutti coloro che si considerano molto intelligenti nonostante non lo siano affatto. E' un autentico inno anti-crisi "Misci", una divertente rassegna di lavori inventati, dall'immobiliarista di casette del preseppe al dentista per cani e gatti. La canzone che dà il titolo all'album, "Pesto", parla invece della più clamorosa scoperta del grande genio della fisica Albert Einstein. Subissati dalle richieste dei fans scritto il seguito di "Scio mego", la canzone-barzelletta più amata: intitolata "Son turna chi", vedrà nuovamente il medico alle prese con pazienti affetti dalle più improbabili malattie. Ed eccoci alle cover: "Sciaccala" (She Wolf) di Shakira, "Malamussanò" (Malamorenò) di Arisa, "Black or White" in omaggio allo scomparso Michael Jackson, e "A gh'a na fia" cover di "I gotta feeling" dei Black Eyed Peas.

**LE TAPPE DEL TOUR NEL LEVANTE sono previste solo nel mese di luglio: 9 a Recco, 14 Rapallo, 15 Bogliasco, 23 Carasco, 31 Ferrada di Moconesi.**

*Lo specchio di Venere*  
Centro Estetico

- pulizia viso
- depilazione
- manicure e pedicure
- ricostruzione unghie

**CORSI DI RICOSTRUZIONE UNGHIE E NAIL ART**

**LAMPADINE trifacciale lettino e doccia**

**MASSAGGI**

- antistress
- berbero
- anticellulite
- bioenergetico

**INOLTRE**

- fanghi
- trucco

**NOVITÀ**  
pedane vibranti

**NUOVA SEDE**  
Via del Commercio 38 B  
Gattorna - Tel e fax 0185.934201 - 3406427918

## 'Nervi, una passeggiata tra le cartoline'

Riscoprire il bel borgo tra scritte e immagini d'epoca



Curato da Pierluigi Gardella (V. pag. 10) utilizzando le cartoline di un collezionista di Nervi, Filippo Patanè, è una vera e propria passeggiata

sul lungomare di Nervi con un centinaio di cartoline ognuna delle quali è stata pretesto per scrivere un po' di storia della Passegiata, a partire da quando non era che un sentiero, trasformato a fine ottocento nello splendido lungomare intitolato ad Anita Garibaldi. Si parla del porticciolo, dei parchi, delle due torri di segnalazione (il Castello e la Torre Gropallo), dei prestigiosi alberghi ormai quasi tutti trasformati in condomini.